

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

8 marzo 2021

*Di fronte alla struggente testimonianza del Santo Padre che oggi è tornato da questo storico viaggio apostolico compiuto in Iraq, così desideriamo aprirci alla preghiera di stasera:*

Ascoltiamo cosa dice Papa Francesco nella *Evangelii Gaudium*: “Se qualcuno ha accolto questo amore che gli ridona il senso della vita, come può contenere il desiderio di comunicarlo agli altri?... Ogni esperienza autentica di bellezza cerca per se stessa la sua espansione, e ogni persona che viva una profonda liberazione acquisisce maggiore sensibilità davanti alle necessità degli altri... I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma per «attrazione»... La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più. Però, che amore è quello che non sente la necessità di parlare della persona amata, di presentarla, di farla conoscere? Se non proviamo l'intenso desiderio di comunicarlo, abbiamo bisogno di soffermarci in preghiera per chiedere a Lui che torni ad affascinarci... di chiedere la sua grazia perché apra il nostro cuore freddo e scuota la nostra vita tiepida e superficiale... Ogni volta che si torna a scoprirlo (a scoprire Gesù), ci si convince che proprio questo è ciò di cui gli altri hanno bisogno... A volte perdiamo l'entusiasmo per la missione dimenticando che il Vangelo risponde alle necessità più profonde della persona... L'entusiasmo nell'annunciare il Cristo deriva dalla convinzione di rispondere a tale attesa...”.

Solo da questa coscienza e da questa rinnovata convinzione possiamo sentire come dovere e passione del cuore questa testimonianza tra gli uomini; sentire che non c'è “cosa” più grande che uno possa fare per l'altro - a partire dai rapporti più prossimi - del rinnovare e contemporaneamente testimoniare questa esperienza. Dentro l'esperienza di una rinnovata affezione a Gesù, non possiamo non sentire contemporaneamente emergere dal cuore il desiderio di questa testimonianza dentro la vita del mondo. È la grande sfida che ci attende quotidianamente: una sfida come testimonianza della speranza, della gioia, della bellezza che scaturiscono dalla vita attaccata a Cristo dentro un mondo di persone intimamente tristi, ferite, sofferenti, rassegnate, scettiche, frustrate, spesso disperate, seppur mascherate con una faccia sicura, gaudente e divertita.

“Renderò evidente la mia presenza nella letizia del vostro cuore”.

Nicolino Pompei, *...perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena*

*A Maria Santissima affidiamo Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore, preghiamo per Papa Francesco, per il mondo intero e ringraziamo il Signore per il viaggio appena vissuto dal Santo Padre in Iraq.*

## **I MISTERO DEL DOLORE**

### **L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI**

Lungo la storia l'uomo ha continuato a tradire l'alleanza con Lui, a cadere nei soliti peccati e il Signore, anziché stancarsi e andarsene, ogni volta è rimasto fedele, ha perdonato, ha ricominciato. La pazienza di ricominciare ogni volta è la prima qualità dell'amore, perché l'amore non si sdegna, ma riparte sempre. Non si intristisce, ma rilancia; non si scoraggia, ma resta creativo (Papa Francesco, *omelia Baghdad, 6 marzo 2021*).

## **II MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ VIENE FLAGELLATO**

Gesù... cambiò la storia. Come? Con la forza umile dell'amore, con la sua testimonianza paziente. Così siamo chiamati a fare noi; così Dio realizza le sue promesse (*Ibi*).

## **III MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE**

Le promesse di Dio assicurano una gioia senza eguali e non deludono. Ma come si compiono? Attraverso le nostre debolezze. Dio fa beati coloro che percorrono fino in fondo la via della loro povertà interiore. La strada è questa, non ce n'è un'altra. [...] Dio vuole compiere prodigi proprio attraverso le nostre debolezze (*Ibi*).

## **IV MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE**

Cara sorella, caro fratello, forse guardi le tue mani e ti sembrano vuote, forse nel tuo cuore serpeggia la sfiducia... Se è così, non temere: le Beatitudini sono per te, per te che sei afflitto, affamato e assetato di giustizia, perseguitato. Il Signore ti promette che il tuo nome è scritto nel suo cuore, nei Cieli! E io oggi Lo ringrazio con voi e per voi, perché qui, dove nell'antichità è sorta la sapienza, in questi tempi si sono levati tanti testimoni, spesso trascurati dalle cronache, ma preziosi agli occhi di Dio; testimoni che, vivendo le Beatitudini, aiutano Dio a realizzare le sue promesse di pace (*Ibi*).

## **V MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ MUORE IN CROCE**

Com'è facile cadere nella trappola di pensare che dobbiamo dimostrare agli altri che siamo forti, che siamo sapienti... (cfr *Es 20,4-5*). In realtà, è il contrario, tutti noi abbiamo bisogno della potenza e della sapienza di Dio rivelata da Gesù sulla croce. Sul Calvario, Lui ha offerto al Padre le ferite dalle quali noi siamo stati guariti (cfr *1 Pt 2,24*) (Papa Francesco, *omelia Erbil, 7 marzo 2021*).

# CANTI

---

## **VIENI SPIRITO CREATORE**

Vieni Spirito Creatore  
vieni, vieni.  
Vieni Spirito Creatore  
vieni, vieni.

## **O UMILTÀ SUBLIME!**

O umiltà sublime,  
o sublimità umile,  
che il Figlio di Dio  
così si umili per noi.

## **AVE MARIA (LOURDES)**

È l'ora che pia  
la squilla fedel,  
le note ci invia  
dell'ave del ciel.

*Ave, Ave, Ave Maria!*  
*Ave, Ave, Ave Maria!*

È l'ora più bella  
che suona nel cuor,  
che mite favella  
di pace e d'amor.

*Ave, Ave, Ave Maria!*  
*Ave, Ave, Ave Maria!*

Dei nostri ammalati  
lenisci il dolor,  
che sian consolati  
dal dolce tuo cuor.

*Ave, Ave, Ave Maria!*  
*Ave, Ave, Ave Maria!*